

Le offerte in un asta di Vickrey o al secondo prezzo in busta chiusa, nel caso di valore comune

- assumete che ci siano due potenziali acquirenti o bidders
- Bidder 1 ha un valore pari a V e deve decidere l'offerta migliore da scrivere nella busta. Ovviamente non conosce la valutazione dell'altro bidder.
- In diciamo l'offerta con b . Si devono quindi considerare tre possibilità

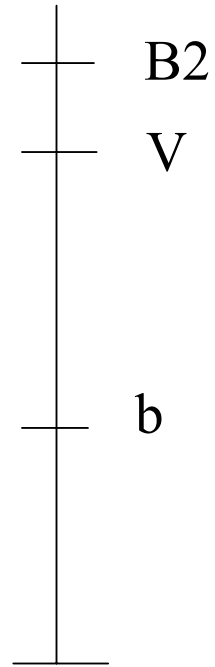
$$b < V \text{ o } b = V \text{ o } b > V$$

STEP 1 confrontare un'offerta $b < V$ con una $b = V$

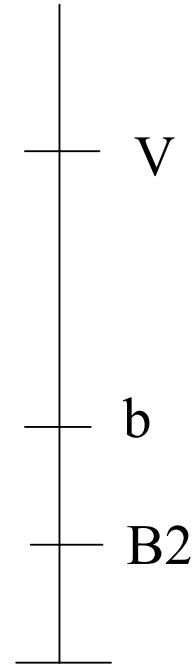
Indichiamo con B_2 l'offerta dell'acquirente 2.

Dobbiamo considerare quindi tre possibilità

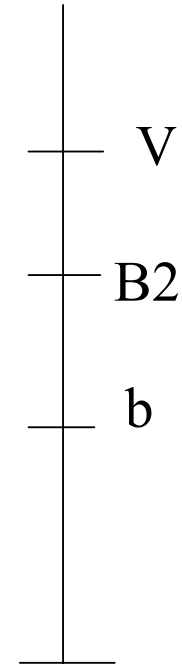
Step 1



Caso 1



Caso 2



Caso 3

Offerta pari a V: payoff **0**

V-B2

V-B2>0

Offerta pari a b: payoff **0**

V-B2

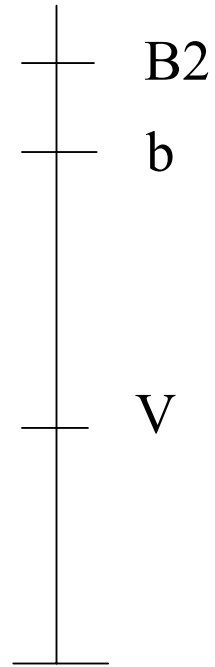
0

STEP 2

Paragonare un'offerta pari a $b > V$ con offerta $b = V$

Come prima ci sono tre casi da considerare:

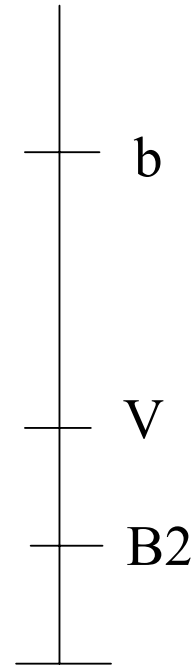
Step 2



Case 1

Offerta pari a V: payoff **0**

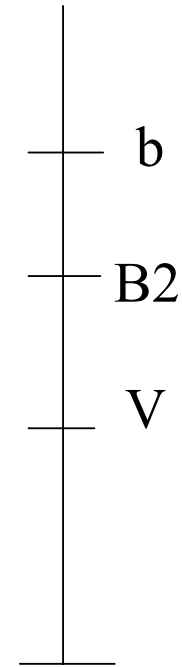
Offerta pari a b: payoff **0**



Case 2

V-B2

V-B2



Case 3

0

V-B2 < 0

- Dunque abbiamo mostrato come la strategia ottimale si quella di indicare nella busta un'offerta pari alla propria valutazione. In fatti, questa strategia genera un payoff mai inferiore di qualsiasi altra strategia e talvolta ne genera uno strettamente superiore.
- Ricordate che questo implica anche che tale strategia di offerta è quindi anche ottimale in un'asta Inglese.